



Un concerto di musica classica per dire grazie ai sanitari del Galliera

Comunicato Stampa

05 Giugno 2021 - 15:39



Genova. Un grazie in musica all'Ospedale Galliera per offrire un momento di serenità a tutti coloro che in questi lunghi mesi di pandemia hanno svolto il proprio lavoro con dedizione, serietà e qualche volta il sacrificio più grande, per curare chi ne aveva bisogno.

Lunedì 7 giugno alle ore 16, la cappella S. Andrea dell'Ospedale Galliera si apre eccezionalmente a un concerto di musica classica riservato al personale dell'ospedale, organizzato dall'Associazione 50&Più Genova e offerto da alcuni musicisti e cantanti provenienti dalle fila dell'orchestra del Teatro Carlo Felice. Un omaggio a medici e infermieri che si sono impegnati senza sosta di fronte all'incognita del Covid-19. L'esecuzione sarà trasmessa in diretta in tutti i reparti dell'ospedale.

“La Cappella di Sant'Andrea - dice Adriano Lagostena, direttore generale E.O. Ospedali Galliera - ospiterà un concerto, donato dall'associazione 50&Più, attraverso il quale i musicisti esprimeranno vicinanza e gratitudine nei confronti di tutto il personale sanitario del Galliera. I nostri medici e infermieri hanno affrontato in prima persona la pandemia con una cura, una dedizione e un impegno che resterà nella memoria di tutti noi. Questo concerto vuole essere un momento spensierato che dia sollievo dopo un anno di sofferenza. La musica vuole rappresentare ancora di più oggi, una speranza per il futuro. Il nostro sincero ringraziamento va ancora una volta all'associazione che in più di un'occasione ha dimostrato una sentita vicinanza e una profonda sensibilità nei confronti di tutto il personale sanitario del nostro ospedale”.

La musica uscirà dalla cappella del Galliera e risuonerà nelle stanze dei pazienti ricoverati, nelle sale d'attesa, negli studi dei medici che avranno voglia di avere questo sottofondo, per un'ora circa, ad allietare la giornata. Il programma comprende musica e canto lirico. Il duo violinistico Loris e Manrico Cosso esegue Voci di primavera di Johann Strauss, C'era una volta il West di Ennio Morricone e Libertango di Astor Piazzolla. Sandro Dominutti al flauto traverso suona Syrinx di Claude Debussy, Sarabanda e Bourrée anglaise di J. S. Bach, seguito dal tenore Giampiero De Paoli impegnato in due arie celeberrime: Una furtiva lacrima dall'Elisir d'amore di Donizetti e Questa o quella dal Rigoletto di Verdi. Il concerto si chiude con altre due voci, il baritono Roberto Conti e il soprano Ileana Guidarini. Il primo farà ascoltare l'Aria di Sancho da Don Quichotte di Massenet e la Preghiera di Tosti, la seconda Voi che sapete, l'aria di Cherubino dalle Nozze di Figaro di Mozart, per finire con la preghiera musicale più profonda, l'Ave Maria di Franz Schubert. «Siamo felici - dichiara Brigida Gallinaro, presidente di 50&Più Genova - che la generosità dei nostri soci possa esprimere con tanta passione la più sincera gratitudine per le persone che si prodigano per la salute della comunità».